



CITTA' DI CARBONIA

ORIGINALE

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 11 del 19-02-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TRES) – ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciannove** del mese di **Febbraio** alle ore **17:50**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA	X		23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO		X
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO		X
7	USAI MASSIMO	X		27	ARRU GIANLUCA	X	
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI' VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO	X		30	USAI FABIO		X
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO	X	
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE	X	
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO		X	34	TROILO ARTURO	X	
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO		X
17	ANGIONI ROBERTA	X		37	STIVALETTA MICHELE	X	
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE		X
19	TRESALLI ALESSANDRA	X		39	PANIO VINCENZO ANTONIO	X	
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO		X
				41	SANTEUFEMIA GIUSEPPE		X

Num. Presenti: 32 - Num. Assenti: 9

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Assente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 4 del 05.02.2013, redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TRES) – Anno 2013".

Esponde l'assessore Manca.

Il consigliere Mascia afferma che quello in discussione è l'ultimo atto ma "il più pesante". Afferma che solamente le banche non pagano, pagano tutti di più, ma l'onere più gravoso è a carico delle famiglie. Ritiene che non si paghi in maniera proporzionale a ciò che si produce. Le aree scoperte ci rimetteranno. Propone la riduzione per le attività produttive. Preannuncia il voto contrario. **(Entra il consigliere Matteu esce Troilo: presenti 32)**

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione la proposta in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 32

CONSIGLIERI ASSENTI 9 (Troilo – Usala – Gibillini - Usai F. - Santeufemia – Zonchello – Concas – Fele – Carta)

CONSIGLIERI VOTANTI 32

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 27

CONSIGLIERI CONTRARI 5 (Porcu M. – Mascia – Mereu – Stivaletta – Panio)
Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., sulla proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale,

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 4 del 05.02.2013, sotto riportata, redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TRES) – Anno 2013".

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della proposta. **(escono i consiglieri Porcu M. e Mascia: presenti 30)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 30

CONSIGLIERI ASSENTI 11 (Troilo – Porcu M. - Mascia – Usala – Gibillini - Usai F. - Santeufemia – Zonchello – Concas – Fele – Carta)

CONSIGLIERI VOTANTI 30

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 27

CONSIGLIERI CONTRARI 3 (Mereu – Stivaletta – Panio)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

Alle ore 22,45 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 D.L. 201/2011 convertito con legge n. 214/2011 disciplina l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, in sostituzione dei prelievi precedentemente adottati dal Comune, abrogando il prelievo TARSU di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/93, la tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/97 e la tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- il nuovo tributo assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- il nuovo tributo si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.) e fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi che disciplina l'applicazione del tributo ed in particolare il riferimento ai criteri di determinazione delle tariffe sulla base del piano Finanziario all'uopo predisposto;

DATO ATTO CHE il comma 23 dell'art. 14 D.L. 201/2011 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- relativamente ai criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si è fatto riferimento, così come prescritto dalla norma, a quanto stabilito nel D.P.R. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/97;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale l'Ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, con un costo complessivo di €. 5.116.492,11, suddiviso in costi fissi totali €. 1.633.023,87 e costi variabili totali €. 3.483.468,24;
- La tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene fissata nel rapporto di 67% a carico delle utenze domestiche e 33% a carico delle utenze non domestiche secondo quanto indicato nella delibera di approvazione del Piano Finanziario;
- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99, operando una articolazione in riferimento alla quale si rimanda a quanto contenuto nel Piano Finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei

tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESO che, per l'anno 2013, e' differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo quanto stabilito dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012,

- **RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

- 15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

- **VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale del federalismo fiscale;

PREMESSE (da Piano Finanziario)

Costi Fissi Totali attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.094.126,00
Costi Fissi Totali attribuibili alle utenze non domestiche	€ 538.897,87
Costi Variabili Totali attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.333.923,72
Costi Variabili Totali attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.149.544,52
Quantità Totale di rifiuti attribuibili alle utenze domestiche (in Kg)	8.157.046,62
Quantità Totale di rifiuti attribuibili alle utenze non domestiche (in Kg)	4.586.533,38

I Coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd sono quelli individuati nel piano finanziario

I dati relativi al numero delle utenze domestiche per componenti il nucleo familiare e la superficie relativa, nonché i dati relativi alle tipologie di attività da inserire in ogni categoria con la relativa superficie sono ottenuti in parte dagli archivi TARSU aggiornati al 2012 ed in parte ottenuti mediante incroci di banche dati e laddove mancanti mediante calcoli presuntivi.

Ritenuto quindi, sulla base di tutte le considerazioni esposte, di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i criteri di seguito specificati:

Parte fissa utenze domestiche

Categorie (numero componenti nucleo familiare)	numero utenze	tot superficie (mq) (a)	Ka (zona sud) (b)	Quf (c)	TFd(n) (b x c)	TFd(n,S) (a x b x c)
1	3.925	327.755	0,81	1,02	0,83	270.791,18
2	3.397	319.382	0,94	1,02	0,96	306.223,46
3	2.594	256.486	1,02	1,02	1,04	266.848,03
4	1.775	180.901	1,09	1,02	1,11	201.125,73
5	356	37.453	1,10	1,02	1,12	42.022,27
6 o più	102	9.875	1,06	1,02	1,08	10.676,85

Parte variabile utenze domestiche

Categorie (numero componenti nucleo familiare)	numero utenze (a)	Kb (medio) (b)	Somm. N(n)*Kb(n) (a x b)	Quv (c)	Cu (d)	TVd(n) (b x c x d)	TVd (a x b x c x d)
1	3.925	0,80	3.140,00	410,0089	0,2861	93,84	368.333,14
2	3.397	1,60	5.435,20	410,0089	0,2861	187,69	637.568,23
3	2.594	2,00	5.188,00	410,0089	0,2861	234,61	608.570,80
4	1.775	2,60	4.615,00	410,0089	0,2861	304,99	541.355,87
5	356	3,20	1.139,20	410,0089	0,2861	375,37	133.632,20
6 o più	102	3,70	377,40	410,0089	0,2861	434,02	44.270,36

Dove:

Ka = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza

Quf = Quota unitaria parte fissa utenze domestiche, determinata dal rapporto fra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corrette per il coefficiente di adattamento (Ka)

TFd(n) = Quota fissa della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare per mq

TFd(n,S) = Quota fissa della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare e la superficie totale occupata da ciascuna categoria

Kb = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza

Quv = Quota unitaria parte variabile utenze domestiche, determinata dal rapporto fra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb)

Cu = Costo unitario al Kg, determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche

TVd(n) = Quota variabile della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare per mq

TVd = Quota variabile della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare moltiplicata per il costo unitario e per il coefficiente proporzionale di produttività

Parte fissa utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Totale mq (a)	Kc (b)	Qapf (c)	Tfnd(ap) (b x c)	TFnd(ap, Sap) (a x b x c)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	29.561	0,63	1,0350	0,65	19.275,25
2	cinematografi e teatri	0,00	0,47	1,0350	0,49	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.284	0,44	1,0350	0,46	6.049,53
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.987	0,74	1,0350	0,77	3.053,64
5	stabilimenti balneari	0,00	0,59	1,0350	0,61	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	25.237	0,57	1,0350	0,59	14.888,57
7	alberghi con ristorante	1.136	1,41	1,0350	1,46	1.657,82
8	alberghi senza ristorante	86	1,08	1,0350	1,12	96,13
9	case di cura e riposo	16.401	1,09	1,0350	1,13	18.502,79
10	Ospedali	7.366	1,43	1,0350	1,48	10.902,05
11	uffici, agenzie, studi	53.689	1,17	1,0350	1,21	65.014,69

	professionali					
12	banche ed istituti di credito	2.591	0,79	1,0350	0,82	2.118,53
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17.957	1,13	1,0350	1,17	21.001,61
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.609	1,50	1,0350	1,55	4.050,47
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	46.946	0,91	1,0350	0,94	44.216,09
16	banchi di mercato beni durevoli	21	1,67	1,0350	1,73	36,30
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.428	1,50	1,0350	1,55	5.321,97
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.955	1,04	1,0350	1,08	12.868,36
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.978	1,38	1,0350	1,43	11.394,98
20	attività industriali con capannoni di produzione	58	0,94	1,0350	0,97	56,43
21	attività artigianali di produzione beni specifici	23.371	0,92	1,0350	0,95	22.253,87
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.692	3,40	1,0350	3,52	16.511,15
23	mense, birrerie, hamburgerie	466	2,55	1,0350	2,64	1.229,89
24	bar, caffè, pasticceria	8.459	2,56	1,0350	2,65	22.412,97
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10.088	2,44	1,0350	2,53	25.476,24
26	plurilicenze alimentari e/o miste	4.779	2,45	1,0350	2,54	12.118,35
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.366	4,42	1,0350	4,57	6.249,04
28	ipermercati di generi misti	36.245	2,73	1,0350	2,83	102.412,06
29	banchi mercato genere alimentari	800	3,35	1,0350	3,47	2.773,80
30	discoteche, night club	0,00	1,91	1,0350	1,98	0,00
31	Aree scoperte pertinenziali, non operative, parcheggi coperti e scoperti	233.260	0,36	1,0350	0,37	86.912,68
	TOTALE	567.816				

Parte variabile utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Totale mq (a)	Kd (b)	Tot. Mq*Kd (a x b)	Cu (c)	Tvnd (ap) (b x c)	TVnd (ap, Sap) (a x b x c)
-----	-------------	---------------	--------	--------------------	--------	-------------------	----------------------------

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	29.561	5,50	162.585,50	0,25	1,38	40.646,38
2	cinematografi e teatri	0,00	4,12	0,00	0,25	1,03	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.284	3,90	51.807,60	0,25	0,98	12.951,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.987	6,55	26.114,85	0,25	1,64	6.528,71
5	stabilimenti balneari	0,00	5,20	0,00	0,25	1,30	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	25.237	5,04	127.194,48	0,25	1,26	31.798,62
7	alberghi con ristorante	1.136	12,45	14.143,20	0,25	3,11	3.535,80
8	alberghi senza ristorante	86	9,50	817,00	0,25	2,38	204,25
9	case di cura e riposo	16.401	9,62	157.777,62	0,25	2,41	39.444,41
10	Ospedali	7.366	12,60	92.811,60	0,25	3,15	23.202,90
11	uffici, agenzie, studi professionali	53.689	10,30	552.996,70	0,25	2,58	138.249,18
12	banche ed istituti di credito	2.591	6,93	17.955,63	0,25	1,73	4.488,91
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17.957	9,90	177.774,30	0,25	2,48	44.443,58
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.609	13,22	34.490,98	0,25	3,31	8.622,75
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	46.946	8,00	375.568,00	0,25	2,00	93.892,00
16	banche di mercato beni durevoli	21	14,69	308,49	0,25	3,67	77,12
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.428	13,21	45.283,88	0,25	3,30	11.320,97
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.955	9,11	108.910,05	0,25	2,28	
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.978	12,10	96.533,80	0,25	3,03	24.133,45
20	attività industriali con capannoni di produzione	58	8,25	478,50	0,25	2,06	119,63
21	attività artigianali di produzione beni specifici	23.371	8,11	189.538,81	0,25	2,03	47.384,70
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.692	29,93	140.431,56	0,25	7,48	35.107,89
23	mense, birrerie, hamburgerie	466	22,40	10.438,40	0,25	5,60	2.609,60
24	bar, caffè, pasticceria	8.459	22,50	190.327,50	0,25	5,63	47.581,88
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10.088	21,50	216.892,00	0,25	5,38	54.223,00
26	plurilicenze alimentari e/o miste	4.779	21,55	102.987,45	0,25	5,39	25.746,86
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.366	38,93	53.178,38	0,25	9,73	13.294,60
28	ipermercati di generi misti	36.245	23,98	869.155,10	0,25	6,00	217.288,78
29	banche mercato genere	800	29,50	23.600,00	0,25	7,38	5.900,00

	alimentari						
30	discoteche, night club	0,00	16,80	0,00	0,25	4,20	0,00
31	Aree scoperte pertinenziali, non operative, parcheggi coperti e scoperti	233.260	3,20	746.432,00	0,25	0,80	186.608,00
	TOTALE	567.816					

Dove:

Kc = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività

Qapf = Quota unitaria (€/mq) utenze non domestiche, determinata dal rapporto fra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corrette per il coefficiente potenziale di produzione (Kc) in relazione alla diversa tipologia di attività

TFnd(ap) = Quota fissa della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap

TFnd(ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S

Kd = Coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq anno per utenza non domestica che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività

Cu = Costo unitario al Kg, determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche

Tvnd(ap) = Quota variabile della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap

TVnd (ap, Sap) = Quota variabile della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S

- il Comune intende, ai sensi del comma 13 dell'art. 14 D.L. 201/2011, confermare la maggiorazione per la copertura dei costi indivisibili a 0,30 euro al metro quadrato

- **ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2013, e per le motivazioni esposte in premessa e nel piano finanziario, alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

Utenze domestiche

Categorie	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,83	93,84
2	0,96	187,69
3	1,04	234,61
4	1,11	304,99

5	1,12	375,37
6 o più	434,02	

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tfnd (ap)	Tvnd (ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,65	1,38	2,03
2	cinematografi e teatri	0,49	1,03	1,52
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,46	0,98	1,44
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,77	1,64	2,41
5	stabilimenti balneari	0,61	1,30	1,91
6	Esposizioni, autosaloni	0,59	1,26	1,85
7	alberghi con ristorante	1,46	3,11	4,57
8	alberghi senza ristorante	1,12	2,38	3,50
9	case di cura e riposo	1,13	2,41	3,54
10	Ospedali	1,48	3,15	4,63
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,21	2,58	3,79
12	banche ed istituti di credito	0,82	1,73	2,55
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,17	2,48	3,65
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55	3,31	4,86
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	0,94	2,00	2,94
16	banchi di mercato beni durevoli	1,73	3,67	5,40
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,55	3,30	4,85
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,08	2,28	3,36
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,43	3,03	4,46
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,97	2,06	3,03
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	2,03	2,98
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,52	7,48	11,00
23	mense, birrerie, hamburgerie	2,64	5,60	8,24

24	bar,caffè,pasticceria	2,65	5,63	8,28
25	Supermercato,pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,53	5,38	7,91
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,54	5,39	7,93
27	ortofrutta,pescherie,fiori e piante, pizza al taglio	4,57	9,73	14,30
28	ipermercati di generi misti	2,83	6,00	8,83
29	banchi mercato genere alimentari	3,47	7,38	10,85
30	discoteche, night club	1,98	4,20	6,18
31	Aree scoperte pertinenziali, non operative, parcheggi coperti e scoperti	0,37	0,80	1,17

Specificando, a maggior chiarimento, che alle aree scoperte operative si applica la stessa tariffa della rispettiva categoria di appartenenza, mentre per le aree scoperte pertinenziali, non operative, parcheggi coperti e scoperti, si applica la tariffa della categoria 31 appositamente individuata, indipendentemente dalla categoria di appartenenza dell'attività;

B) Di dare atto che alle tariffe così individuate è necessario applicare, in aggiunta, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

C) Di stabilire, ai fini della copertura dei costi dei servizi indivisibili, nella definitiva determinazione del tributo, un incremento della tariffa per un importo pari a 0,30 euro a mq;

D) Di quantificare in € 5.626.392,51 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, di cui

- € 5.116.492,11 per la quota relativa alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- € 509.900,40 per la quota relativa alla copertura dei costi dei servizi indivisibili;

E) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 4:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TRES) – ANNO 2013.

Ufficio richiedente **TRIBUTI**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

ATTESTAZIONE SUGLI IMPEGNI DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa di €. _____, trova regolare copertura finanziaria nel cap. _____ – art. _____
Bilancio Anno _____ - _____

PARTE COMPETENZA

Parte Residui Anno _____
ove sono stanziati / conservati € _____ e risultano disponibili € _____

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal giorno

_____ al giorno _____.
(art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.)

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU